

# Procedura valutativa a sportello per la concessione di agevolazioni per lo sviluppo e la qualificazione della filiera turistica PIOT "Metapontino Basso Sinni"



Programma Operativo FESR 2007/2013

**Asse IV "Valorizzazione dei beni culturali e naturali"**

Linea d'intervento IV.1.1.B. "Promozione e qualificazione delle imprese operanti all'interno della filiera turistica"



## ALLEGATO A Definizioni



## ALLEGATO A

### DEFINIZIONI

Si intendono per:

- a) **“microimpresa”, “piccola impresa” e “media impresa”**: le PMI rispondenti alle definizioni di cui al Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18/04/2005, nonché all’Allegato I del Regolamento (CE) n. 800/2008.
- b) **“Piena disponibilità del bene immobile”**: la titolarità del diritto di proprietà o altro diritto reale di godimento, la titolarità di un contratto di locazione registrato, ovvero di un contratto di leasing, coerenti con l’intervento e con il pertinente piano di investimento proposti. Per i soli progetti di “Completamento della filiera” la titolarità sussiste anche in presenza di contratto di comodato registrato coerente con l’intervento e con il pertinente piano di investimento proposti. La disponibilità del bene immobile sussiste altresì laddove il proponente sia titolare di concessione rilasciata da una pubblica amministrazione coerente con l’intervento e con il pertinente piano di investimento proposti. Qualora la concessione in essere non preveda espressamente la realizzabilità dell’intervento proposto, il formale atto di assenso del concedente dovrà essere prodotto prima della concessione della agevolazione. Nel caso in cui il piano di investimento sia da realizzare in un immobile non di proprietà dell’impresa richiedente e nel caso di contratto di leasing, alla domanda di agevolazione deve essere allegata una dichiarazione del proprietario dell’immobile stesso attestante l’assenso all’esecuzione dell’intervento, qualora ciò non si evinca già dal titolo di disponibilità.
- c) **“Unità locale”**: la struttura anche articolata su più immobili, fisicamente separati ma prossimi, finalizzata allo svolgimento dell’attività ammissibile alle agevolazioni, dotata di autonomia produttiva, tecnica, organizzativa, gestionale e funzionale, risultante dal certificato di iscrizione nel Registro delle imprese della Camera di Commercio. In caso di attività esercitata presso la sede legale, l’unità locale coincide con la sede legale risultante dal certificato di iscrizione nel Registro delle imprese della Camera di Commercio.
- d) **Microimpresa, piccola impresa e media impresa a “prevalente partecipazione femminile”**:
  1. le imprese individuali in cui il titolare sia una donna;
  2. le società di persone e le società cooperative in cui il numero di donne socie rappresenti almeno il 60% dei componenti la compagine sociale, indipendentemente dalle quote di capitale detenute;

3. le società di capitali in cui almeno i due terzi (2/3) delle quote siano detenuti da donne e l'organo di amministrazione sia composto per almeno i due terzi (2/3) da donne.
- e) **"Numero unità lavorative"**: il numero di unità di lavoro-anno (ULA), ossia il numero di lavoratori occupati a tempo pieno durante un anno ed iscritti nel libro unico del lavoro dell'impresa, legati all'impresa da forme contrattuali che prevedono il vincolo di dipendenza. Il lavoro a tempo parziale e il lavoro stagionale sono conteggiati come frazioni di ULA. Al fine del calcolo delle ULA si fa riferimento all'appendice del Decreto del Ministero delle Attività Produttive 18/04/2005;
- f) **"Ultimazione del piano d'investimento"**: la data dell'ultimo titolo di spesa (fattura o altro documento fiscalmente valido) ammissibile.
- g) **"Completamento delle operazioni"**: ai sensi dell'articolo 88 del Regolamento (CE) 1083/2006, il completamento delle operazioni si configura nel momento in cui tutte le attività sono state effettivamente realizzate e per le quali le spese dei beneficiari e il contributo pubblico corrispondente (agevolazione) sono stati corrisposti.
- h) **"Anno a regime"**: è il periodo di 12 mesi consecutivi, decorrente dalla data di ultimazione del piano d'investimento o al massimo dal 12° mese successivo alla data di ultimazione del piano d'investimento.
- i) **"Candidatura telematica"**: la domanda formulata dal potenziale soggetto beneficiario tramite la procedura informatica accessibile dal sito web [www.basilicatanet.it](http://www.basilicatanet.it) secondo le modalità indicate all'articolo 13 del presente Avviso.
- j) **"Progetto portante"**: iniziative imprenditoriali di sviluppo turistico di significativo respiro e rilevanza progettuale. I progetti "portanti" sono definiti come singola operazione di investimento ovvero come insieme di operazioni connesse e riconducibili al medesimo obiettivo, a forte rilevanza strategica e di considerevole importo finanziario dalla cui realizzazione compiuta dipende in modo cruciale il raggiungimento degli obiettivi specifici del piano di investimento.
- k) **"Progetti di completamento della filiera"**: attività che completano l'offerta turistica del PIOT finanziati in regime "de minimis".
- l) **"Struttura ricettiva alberghiera", "extralberghiera", "all'aperto", "eco-albergo ed eco-villaggio", "ospitalità diffusa", "residenza d'epoca", di "turismo rurale"**: si intendono le strutture ricettive disciplinate dalla L.R. n.6/2008 e successivi "Disciplinare della Classificazione delle strutture ricettive" approvato con D.G.R. n. 2116/2009, "Direttive Amministrative -Ospitalità diffusa-" approvate con D.G.R. n. 1274/2010; "Regolamento del Turismo rurale" , approvato con D.C.R. n. 647 1 febbraio 2010, giusta L.R. n. 17/2005.
- m) **"Struttura ricettiva o struttura per il tempo libero esistente e in esercizio"**: la struttura con attività in essere alla data di inoltro della candidatura telematica di agevolazione risultante dai pertinenti documenti della Camera di Commercio.
- n) **"servizi annessi"**: le strutture o gli impianti attraverso i quali viene migliorata la qualità del servizio ricettivo offerto e che siano funzionalmente collegati alla struttura ricettiva

principale ove viene svolta l'attività ammissibile. Essi devono essere ubicati nello stesso comune della struttura principale o, qualora alla stessa adiacenti, anche in altro comune, ed essere gestiti dagli stessi soggetti della struttura ricettiva principale medesima. A titolo puramente esemplificativo, per servizi annessi si intendono: centri benessere e beauty farm, piscine, ristoranti, bar, market, impianti sportivi, discoteche, sale da ballo, impianti ricreativi, parcheggi e garage, attrezzature e servizi per la nautica, servizi termali, convegnistica, percorsi vita, ecc.

- o) **"impianti complementari"**: in relazione alle attività non ricettive, gli impianti attraverso i quali viene ampliata la gamma del servizio offerto e che siano funzionalmente collegati alla struttura principale ove viene svolta l'attività ammissibile.
- p) **"Riqualificazione"**: gli investimenti finalizzati al miglioramento sotto l'aspetto qualitativo della struttura e/o del servizio esistente offerto anche per estenderne l'attività all'intero anno; al miglioramento delle prestazioni ambientali in termini di consumi energetici e delle risorse idriche; in termini di produzione e smaltimento di sostanze chimiche e rifiuti conformemente ai pertinenti parametri europei previsti per l'assegnazione di un marchio comunitario di qualità ecologica; ovvero ad introdurre la riorganizzazione, il rinnovo e l'aggiornamento tecnologico dell'impresa, all'adozione di strumentazione informatica per il miglioramento del processo produttivo e/o dell'attività gestionale ovvero della informazione e comunicazione (ITC). Ai fini delle agevolazioni di cui al presente avviso, l'ammodernamento e la manutenzione straordinaria rientrano nella definizione di riqualificazione.
- q) **"Trasformazione"**: il programma finalizzato al cambio di classificazione della struttura ricettiva (a solo titolo esemplificativo: da camping a villaggio turistico ecc.).
- r) **"Centro storico"**: zona "A" come definita e perimetrata dagli strumenti urbanistici comunali vigenti. Il requisito deve essere attestato dall'Ufficio tecnico comunale competente per territorio.